

**B**  
**IL FEUDO**  
POOL GARDEN EVENT

*Festeggia da noi  
i tuoi eventi!*

Via Casarelle, 60 - ACERRA  
 Cell.: 371 1313345  
 Tel.: 081 19366073

Seguici su  

**COPIA OMAGGIO**

**OBLÒ**  
*Magazine*



**B**  
**IL FEUDO**  
POOL GARDEN EVENT

**AMPIA SALA PER CERIMONIE  
AREA GIARDINO CON PISCINA**

Via Casarelle, 60 - ACERRA  
 Cell.: 371 1313345  
 Tel.: 081 19366073

Seguici su  

**Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 22 N. 03 - Ottobre 2023**

## Una messa in ricordo dei giovani prematuramente volati in cielo

Una santa messa ed un corteo silenzioso fino al cimitero in ricordo dei giovani scomparsi prematuramente si svolgevano in città domenica 24 settembre. All'iniziativa, organizzata dalla Parrocchia di San Pietro Apostolo prendevano parte, tra gli altri, il Sindaco **Tito d'Errico**, la Consigliera regionale **Vittoria Lettieri**, l'Assessore alle Politiche Sociali **Francesca La Montagna**, la Dirigente scolastica della scuola media 'Caporale' **Rosa Esca** ed il Comandante della locale stazione dei Carabinieri **Giovanni Caccavale**.



*“ Bast a lamentarsi - tuonava il parroco, don Raffaele Di Nardo - invito tutti a fare la propria parte, per lavorare insieme per il bene comune”.*

L'iniziativa, caratterizzata da alcuni

sentimenti quali rispetto, silenzio e fede, è nata in seguito alla prematura scomparsa di alcuni ragazzi della parrocchia di via Calabria, volati in cielo nel fiore dei propri anni, in ricordo dei quali, e di tutti gli altri ragazzi di Acerra, “autentici fiori strappati alla vita da un atroce ed infausto destino”, è stato organizzato un corteo per le strade della città dopo la cerimonia religiosa. Tutti i ragazzi erano una parte importante della comunità parrocchiale.

“Lamentarsi è troppo facile e non serve - sottolineava il parroco - ed ognuno, nel rispetto del proprio ruolo, famiglia e scuola comprese, deve contribuire al bene comune”.

*“Come amministrazione comunale - sottolineava il primo cittadino - abbiamo aderito all'iniziativa di don Raffaele e della parrocchia di San Pietro in ricordo dei giovani della nostra città che, purtroppo, sono scomparsi prematuramente: a loro vanno le nostre preghiere, ai familiari rispetto per l'immenso dolore”.*

Dopo la santa messa il corteo di fedeli si dirigeva al cimitero, dove don Raffaele deponava, nei pressi della chiesetta, una corona di fiori in ricordo di tutti i “giovani della città volati in cielo”.

## La messa della discordia

Sgomento, incredulità ed indignazione. Erano questi i sentimenti suscitati, tra i fedeli e non, mercoledì 27 settembre, da don **Tommaso Izzo**, parroco della Parrocchia Maria SS Annunziata di Licignano, a Casalnuovo, che aveva deciso di celebrare di sera una messa per il defunto boss di mafia **Matteo Messina Denaro** e di pubblicizzare l'evento sui social.

L'iniziativa, vissuta da più parti come un'offesa a migliaia di vittime della criminalità, veniva giustificata dal sacerdote, specificando che

“è un dovere di ogni cristiano, pregare per tutti gli esseri umani anche quelli più cattivi e che aveva accolto la richiesta di una fedele del posto”. Tra i primi a condannare l'iniziativa c'erano l'On. di Europa Verde **Francesco Emilio Borrelli** ed il responsabile locale **Rosario Visone**, i quali dicevano: “Una cosa è pregare in privato, un'altra è organizzare eventi pubblici. Pubblicizzare una messa per un boss di mafia, che ha causato la morte di tanti innocenti, bambini



compresi, è inaccettabile. Inoltre non appaiono sulla pagina fb iniziative simili negli ultimi anni o messe a favore delle vittime della criminalità o a favore delle Forze dell'Ordine o dei Magistrati.

Troviamo il comportamento di questo prete inquietante, un esempio pessimo. Certi eventi pubblici dovrebbero essere vietati e nessuno dovrebbe parteciparvi.

Chiediamo al Vescovo di intervenire con urgenza, per stigmatizzare tale iniziativa e vietarla”. Non tardava ad intervenire il Vescovo **Antonio Di Donna** il quale, nel mentre il singolare prete ci stava ripensando, diceva: “Come Vescovo, unitamente alla Diocesi acerrana, prendiamo le distanze dall'incresciosa ed autonoma iniziativa di don Tommaso.

Nonostante il ripensamento del parroco, resta la gravità dell'episodio in una Diocesi, quella di Acerra, da sempre in prima linea con i suoi pastori nella lotta alla criminalità. Un fatto che sprona ed esorta a serrare ancora di più le fila tra clero e laici nell'educazione alla giustizia, perché nessun cedimento, venga mai tollerato su questo fronte”.

**STUDIO MONDELLA**

- LEGALE - FINANZIARIO -

**PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI**

Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì

ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17

Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19



**LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE  
 CANCELLERIA  
 STAMPE - COPIE - RILEGATURE  
 TIMBRI ISTANTANEI  
 PAGAMENTI BOLLETTINI**

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)

Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587

Email: mondoufficio27@gmail.com

## Tragedia nella notte, coppia muore in incidente. In gravi condizioni i figli. Un fermato

Tragedia nella notte tra il 30 settembre ed il 1 ottobre scorsi lungo il prolungamento di via Volturmo. Intorno all'1:00 di notte, infatti, lo scontro tra due auto dava vita ad un violento incidente stradale, che provocava il decesso di due coniugi: lui di 66 anni e lei di 45 anni ed il grave ferimento dei loro due figli.

Secondo quanto ricostruito nelle ore successive il nucleo familiare era a bordo di una Fiat Seicento, con marito e moglie che si trovavano sul lato anteriore, mentre i due figli, di tre e sette anni, sedevano sulla parte posteriore.

La famiglia stava rientrando a casa, dopo una serata trascorsa fuori quando, per ragioni che sono in fase di accertamento, la loro auto si



scontrava con un'Opel Astra, il cui conducente di 40 anni riportava solo lievi escoriazioni, come appurato dai sanitari presso la clinica Villa dei Fiori,

dov'era stato accompagnato.

Conducente poi sottoposto al test tossicologico per la verifica di eventuale assunzione, prima di mettersi alla guida, di sostanze stupefacenti, al quale poi sarebbe risultato positivo. Sul posto giungevano gli agenti del locale commissariato di Polizia, che indagano sulla vicenda.

Intervenivano anche i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Castello di Cisterna per i rilievi del caso ed i Vigili del Fuoco di



Afragola, che provvedevano ad estrarre i ragazzi feriti dalle lamiere dell'auto e che lavoravano, per consentire il recupero dei corpi dei genitori.

Sul posto anche il personale sanitario del 118, che trasportavano in codice rosso i due bambini rimasti gravemente feriti presso l'Ospedale Pediatrico Santobono di Napoli, dove venivano ricoverati in terapia intensiva ed in prognosi riservata e dove lottavano per la vita. I due genitori che erano davanti, a causa della violenza dell'impatto, venivano sbalzati all'esterno dell'abitacolo dell'auto, finendo in un terreno privato vicino.

Il conducente dell'Opel Astra, che sarebbe risultata anche sprovvista di copertura assicurativa e che in un primo momento non si sarebbe fermato, salvo consegnarsi poco dopo in Commissariato, veniva arrestato per duplice omicidio stradale. Di certo anche l'elevata velocità era alla base del violento impatto.



*Festeggia da noi  
i tuoi eventi!*

**AMPIA SALA PER CERIMONIE  
AREA GIARDINO CON PISCINA**

*Prenota il tuo appuntamento!*

Via Casarelle, 60 - ACERRA  
Cell.: 371 1313345 - Tel.: 081 19366073

Seguici su



## Il Segretario generale conferma le sue dimissioni durante il Consiglio comunale

Nei giorni scorsi la stampa quotidiana riportava la notizia di un'indiscrezione relativa alla Segretaria generale del Comune, dott.ssa **Claudia Filomena Iollo**, succeduta all'Avv. **Maria Piscopo**, che ha lasciato l'incarico di Segretaria comunale alla fine di gennaio scorso ed alla sua volontà di rassegnare le dimissioni, dopo la conclusione dei lavori del Consiglio comunale datato 28 settembre 2023.

Il massimo Dirigente era stato nominato con il Decreto sindacale n.16 del 03.04.2023, recante la firma del Sindaco **Tito d'Errico**, che aveva quale oggetto "l'individuazione del Segretario generale del Comune di Acerra".

Una nomina successiva alla pubblicazione, a gennaio scorso, dell'avviso per la copertura della sede di Segreteria comunale. "Iollo, insediatasi alla guida della macchina amministrativa dell'Ente di Viale della Democrazia appena 6 mesi fa - si legge nell'articolo - si è dimessa dall'incarico. La notizia circola da giorni, ma non vi è nessuna ufficialità. Per lei il 30 settembre sarà l'ultima giornata di lavoro. Sarà al fianco del Sindaco, per garantire la legalità. Ovviamente, mancando l'ufficialità nessuno, a parte gli addetti ai lavori, conosce le reali motivazioni, per le quali la dottoressa Iollo ha deciso di rinunciare all'incarico. Secondo vox populi - prosegue il quotidiano - la Segretaria non avrebbe ricevuto quanto sperato. Una vera e propria balla.

La verità la conosce solo lei e quanti, da giorni, si sono confrontati con lei in merito ad alcune vicende di natura amministrativa. Vicende abbastanza pericolose, che potrebbero comunque avere un risvolto penale, se quelli che hanno denunciato, perseguiranno l'obiettivo. Si attende che la Segretaria comunale sia convocata nei prossimi giorni, per dare una spiegazione plausibile sulle sue dimissioni.

Il suo posto, nell'attesa che venga individuato un nuovo Segretario comunale, sarà occupato dal dott. Cascone". Nello stesso articolo si legge: "Da fonti che non trovano conferma, sembrerebbe (il condizionale è d'obbligo), che la decisione del Segretario di tirare i remi in barca, sia scaturita dalla vicenda, che riguarda l'utilizzazione delle graduatorie dei concorsi pubblici ancora aperte da parte del Comune di Cardito.

In pratica su questa vicenda pare sia già partita una denuncia alla Guardia di Finanza di Casalnuovo e sia stato sentito, a sommarie informazioni testimoniali, un consigliere comunale di minoranza, che ha fornito la sua testimonianza e l'intero carteggio epistolare intercorso tra il Comune di Cardito e quello di Acerra, a partire dal 1 agosto 2023.

L'indagine - aggiunge l'articolo - dovrà ora accertare, se c'è stata qualche anomalia nell'utilizzo-scorrimento di queste graduatorie e

se qualcuno, volutamente, ha provocato una sorta di corto-circuito, da cui sarebbe stata partorita, dalla Segretaria generale, la decisione di lasciare l'incarico. Intanto il Comune di Cardito ha subito riassunto alle proprie dipendenze il vincitore individuato in queste graduatorie, che sembrano essere diventate un parcheggio, per "bannare" gli amici degli amici".

Ma durante il Consiglio comunale dello scorso 28 settembre l'opposizione presentava una questione di attualità, avente ad oggetto la notizia pubblicata sul quotidiano Roma in data 23.09.2023 in merito alle sue dimissioni. E chiedeva che il Segretario generale riferisse alla Pubblica Assise le ragioni sottese a tale decisione, anche per sgomberare eventuali mistificazioni sulle reali motivazioni a tutela della sua professionalità.

Dal canto suo la dott.ssa Iollo precisava: "Avevo già chiesto al Presidente del Consiglio comunale, la possibilità di poter intervenire, al di là della questione di attualità posta dall'opposizione consiliare, per salutare le istituzioni politiche cittadine. Infatti a giorni si perfezionerà la procedura della mia nomina presso un altro Ente, che ha sede a pochi passi da casa mia e dove ho presentato una m a n i f e s t a z i o n e d'interesse.

*Alla base della mia decisione, quindi, ci sono motivi esclusivamente personali, perché ci sono momenti della vita, in cui le esigenze personali prevalgono su quelle professionali. Ogni ricostruzione - aggiungeva la Segretaria - alternativa in merito alla mia decisione, che ho letto in questi giorni, è da considerarsi fantasiosa e strumentale e non merita nessun commento.*

Qui sono stata accolta bene ed ho fatto un'esperienza proficua. E per questo ringrazio il Sindaco, per avermi dato quest'opportunità. Ritengo che Acerra abbia un ottimo apparato e grandi potenzialità". Sei mesi fa, dall'esame dei curricula presentati, quello che evidenziò notevoli competenze tecnico-giuridiche e gestionali, confacenti alle esigenze dell'Ente comunale locale, fu quello della dott.ssa Iollo.



**Joseph Fontano**

### STUDIO LEGALE

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA  
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



**Farmacia**  
Dott. Marco Panico

*Dott. Panico Basilicata*

FARMACIA BASILICATA seguì le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750  
Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore

pizzeria  
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE  
VERACE  
PIZZA  
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

## Il Dirigente dell'Ufficio tecnico scrive: "Il Piano Urbanistico comunale va rielaborato ed aggiornato".

Circa il Piano Urbanistico comunale (Puc) e sul suo stato del procedimento aveva relazionato il Sindaco **Tito d'Errico** durante il Consiglio comunale del 28 marzo scorso.

Un Piano che, com'è noto, dopo 14 anni, ancora attende di vedere la luce, durante i quali sono stati spesi oltre **330 mila euro** e che, il 30 settembre 2021, era stato riadottato con Delibera di Giunta **n.168** da

parte dell'esecutivo targato **Lettieri** (sempre assente nelle riunioni di Giunta) dopo la bocciatura, di fatto, in data 27.12.2019, da parte della Città Metropolitana e con cui far scattare le norme di salvaguardia.

Città Metropolitana di Napoli che si espresse il 13 aprile 2022, attraverso la Determina dirigenziale **n.2790, bocciando di nuovo il Piano**. "La proposta di PUC del Comune di Acerra non è coerente con le strategie a scala sovracomunale" - si leggeva, tra l'altro, nell'atto amministrativo, ripetendo la stessa motivazione addotta circa tre anni fa. Una vera e propria doccia fredda per l'amministrazione uscente.

Lo strumento urbanistico proposto, quindi, è sovradimensionato e comporta un ingiustificato consumo di suolo, per costruire nuovi alloggi residenziali (2382). Inoltre è errato sia il dimensionamento delle aree produttive, che di quelle destinate a servizi per i cittadini. Ne deriva che Acerra non è stata dotata di una nuova pianificazione urbanistica che, prioritariamente, puntasse a riqualificare, ristrutturare e rigenerare il tessuto edilizio esistente ed il centro storico, invece di prevedere nuove zone di espansione edilizia con migliaia di nuovi alloggi.

Inoltre alcune forze politiche eceperirono, che "il Puc non ha mai previsto un'area, su cui realizzare il nuovo stadio comunale; ha previsto l'abbattimento della scuola dell'infanzia "Montessori", per realizzare un parcheggio e che lo strumento urbanistico è stato deciso in assenza di un ampio e partecipato confronto tra forze politiche, realtà sociali e mondo delle professioni.

E che è stato deciso nel silenzio assordante e nella distrazione più totale dell'assessore delegato". Qualche altra forza politica di opposizione rilevò che "la Giunta comunale ha insistito nel pianificare, proponendo una crescita urbanistica assolutamente insostenibile e sovradimensionata rispetto alle previsioni statistiche, con un consumo di suolo anche nelle aree agricole.

E si chiedeva, quanto il ritardo nell'approvazione del PUC incida ora



sulla concreta utilizzabilità da parte del Comune dei fondi PNRR".

Durante il suddetto Civico consesso il primo cittadino, tra l'altro, dichiarò chiaramente:

"Si stanno valutando al momento i rischi connessi all'eventuale approvazione del Puc, pur in presenza di un parere di non coerenza espresso da Città Metropolitana, considerato che l'adeguamento del Puc ai rilievi

mossi da Città Metropolitana comporterebbe la totale rielaborazione della proposta di Piano, sia per quanto concerne le previsioni strutturali che quelle programmatiche ed operative e, di conseguenza, il rinnovo dell'intero procedimento di formazione.

Allo stato si è in attesa dell'ultimo parere prescritto dalla normativa, ossia quello dell'Asl territorialmente competente".

Ma è dei giorni scorsi la dettagliata nota di 3 pagine, redatta dal Dirigente comunale all'Urbanistica **Arch. Concetta Martone** e trasmessa al Sindaco e all'Assessore al ramo, con la quale ha specificato, che "è necessario rielaborare ed aggiornare progettualmente il nuovo strumento urbanistico, per ritentare l'approvazione".

In poche parole, significa che è tutto da rifare. Il che, ovviamente, comporta l'esborso di ulteriori somme di denaro. L'ultimo atto amministrativo ufficiale approvato in merito al Puc, rimasto nel frattempo in stand by, è la Delibera di Giunta **n.43/2022** di proposta al Consiglio, avente ad oggetto "l'approvazione del RUEC (Regolamento Unico Edilizio comunale)".

Regolamento composto di 320 articoli; adeguato al Regolamento Edilizio Tipo (RET); approvato in conferenza unificata il 20.10.2016; recepito ed integrato dalla Regione Campania con Delibera di Giunta regionale **n.287** del 23.05.2017 e pubblicata sul Burc il mese successivo.

Ed è noto, che è stato lo studio Benevolo, a predisporre il Ruc del Comune di Acerra e a trasmetterlo in data 06.08.2019, costituendo esso la disciplina di dettaglio del Piano Urbanistico comunale (Puc). Che, però, ha subito alterne vicende, che ne hanno ritardato l'approvazione e ne hanno suggerito la riadozione.

E visto che il Ruc è un documento esplicativo delle norme tecniche del Puc, è stato rielaborato, esaminato e sottoposto alle modifiche necessarie dalla **Martone**, parallelamente allo strumento urbanistico principale.

**Joseph Fontano**

# Mercuries

Società Coop. Sociale  
dei **F.lli Sanzo**

**SERVIZIO  
SCOLASTICO  
COMPLEANNI  
GITE**

Domenico - 338.6231338  
Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA

Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)  
Tel.: 081 19248545 - emial: mercuries.viaggi@gmail.com



**I NOSTRI SERVIZI:**

**Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto**  
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

**Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma**  
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

**Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti**

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

**Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti**

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

## Piano Urbanistico comunale, il Sindaco risponde alla minoranza in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale tenutosi giovedì 28 settembre si apriva con un minuto di silenzio, per ricordare Domenico Esposito, nostro concittadino della frazione di Pezzalunga, ucciso il 29 luglio 2023 nel parcheggio del Vulcano Buono.

Un bravo ragazzo, vittima di una banale lite nemmeno provocata. Pertanto il Civico consesso ha voluto far sentire la propria vicinanza ai residenti della frazione, che si erano lamentati per l'assenza delle principali istituzioni cittadine in un momento così drammatico per quella comunità.

Tra le questioni di attualità poste dall'opposizione, poi, c'era quella inerente il Piano Urbanistico comunale (Puc). "I consiglieri di opposizione - recita la nota - premesso che, a più riprese in Consiglio comunale e nelle sue articolazioni, hanno posto l'impossibilità a procedere con l'approvazione del Puc in presenza di una dichiarazione di conformità negativa della Città Metropolitana di Napoli.

Il Sindaco ha fatto perdere 14 mesi a questa città, per arrivare a conclusioni ovvie, con la relazione inviata dal Dirigente al ramo, da cui si evince chiaramente, che l'intero procedimento deve ripartire d'accapo, adeguando la programmazione urbanistica di questo Comune ai rilievi di Città Metropolitana.

Pertanto si interroga il Sindaco per sapere, se intende sottoporre al Consiglio comunale nuove linee d'indirizzo per la redazione del Puc o parte di esso o se intende rispettare l'obbligo statutario previsto anche dal Regolamento di attuazione della legge urbanistica regionale, che assegna all'organo consiliare l'adozione di tutti gli atti di pianificazione urbanistica.

Tutto questo mentre incombe la scadenza del termine ultimo per l'approvazione del Puc il 31.12.2023".

Il Sindaco **Tito d'Errico** replicava, dicendo: "L'Amministrazione comunale sta valutando le diverse opzioni che ci sono giunte, sia dalle interlocuzioni avute con Città Metropolitana, che dalle discussioni avute in seno alla maggioranza.

Quando l'Amministrazione avrà deciso, porterà in aula l'eventuale regolamentazione del Puc". Sulla proposta di deliberazione presentata dalla minoranza (e bocciata dall'aula) di adesione del Consiglio comunale alla manifestazione del 14.10.2023 "No 4 linea" organizzata dal Comitato unitario, il primo cittadino affermava:

"E' in atto un'incessante interlocuzione tra comitato ed amministrazione, per arrivare alla condivisione di obiettivi e strategie comuni e stilare un programma unitario per l'individuazione di un programma congiunto in vista dell'iniziativa del prossimo 14 ottobre".

Eppure la maggioranza aveva chiesto all'opposizione, in nome dell'unità di tutta la città su un tema così rilevante come quello ambientale, di fare un passo indietro sul punto all'ordine del giorno presentato dai consiglieri di minoranza sulla manifestazione promossa da alcuni cittadini contro la quarta linea del termovalorizzatore.

"Spero vivamente in quest'unità - spiegava il Sindaco - perché senza unità questi obiettivi non possono essere raggiunti. L'Amministrazione comunale, ricordo, nella seduta di Consiglio dello scorso 20 luglio, ha già ribadito la propria contrarietà alla realizzazione di una nuova linea del termovalorizzatore".

Il Consiglio comunale, inoltre, approvava (**14 voti** favorevoli e **8 contrari**) la proposta di Schema di Bilancio Consolidato 2022, come da Delibera di Giunta **n.76** del 31.08.2023.



*Joseph Fontano*

**INSEGNE LUMINOSE  
SCRITTE A LED  
LETTERE SCATOLATE  
AFFISSIONI POSTER 6X3  
PANNELLATURE IN DIBOND  
STAMPA DIGITALE  
TAGLIO MATERIALI  
CAR WRAPPING**



**331.1478923**

**NEON  
ACERRANA**  
TEL.081.520.5445

**Acerra/via Alessandro Manzoni, 16/ (Na)**



## Messa per Matteo Messina Denaro, le reazioni del Vescovo e della politica

Ha quasi 78 anni, è stato ordinato sacerdote nel 1970 e da cinquant'anni è il parroco della stessa chiesa, quella della Santissima Annunziata a Casalnuovo, il suo paese, dov'è noto per l'osservanza alle regole non scritte del cattolicesimo tradizionalista, un'osservanza a volte giudicata eccessiva.

Ma lo scorso 27 settembre il tradizionalismo teologico e pastorale di don **Tommaso Izzo** ha travalicato il perimetro della sua cittadina. Il sacerdote ha fatto sbalordire l'Italia con un annuncio su Facebook suonato a molti blasfemo. Addirittura una messa in suffragio del diavolo dei diavoli in terra, l'appena defunto capo di Cosa Nostra, lo stragista e assassino di bambini: Matteo Messina Denaro. Apriti cielo, è proprio il caso di dirlo. Subito dopo il clamoroso annuncio il popolo del web si è scatenato contro il parroco perdonista.

«Si può pregare per un individuo del genere in privato, ma celebrare una messa, per chiedere a Dio il perdono a Messina Denaro è apologia di mafia.

Quel prete vuole celebrare il male» - era l'anatema del fustigatore dei malcostumi nazionali, il deputato di Alleanza Verdi e Sinistra, nonché partenopeo doc **Francesco Emilio Borrelli**. L'annuncio del prete di Casalnuovo è rimasto sui social per poco più di un'ora. E' stato poi lo stesso Izzo a ritirarlo e a decidere di annullare la messa in suffragio.

Comunque, politica e social a parte, l'iniziativa di don Izzo ha fatto infuriare soprattutto monsignor **Antonio Di Donna**, il vescovo della Diocesi di Acerra, nella cui giurisdizione ricadono don Tommaso e la sua chiesa.

«Il Vescovo e la diocesi di Acerra - si legge in un comunicato fatto diramare da Di Donna - prendono le distanze dall'incresciosa ed autonoma iniziativa della parrocchia Maria Annunziata di Casalnuovo, lanciata sui social, di celebrare una messa in suffragio di Matteo Messina Denaro. Ad ogni modo prendiamo atto del ripensamento del parroco.

Ma resta la gravità dell'episodio in una Diocesi da sempre in prima

linea con i suoi pastori nella lotta alla criminalità mafiosa». Di Donna parla di «un fatto che sprona ed esorta a serrare ancora di più le fila tra clero e

laici nell'educazione alla giustizia, perché nessun cedimento, ieri come oggi, venga tollerato su questo fronte». Non si sa, se il Vescovo prenderà provvedimenti nei riguardi di don Tommaso.

«Volevo solo fare una messa in suffragio, una cosa semplice semplice: il perdono non si toglie a nessuno, nemmeno agli scomunicati» - ha però insistito il sacerdote. Un atteggiamento che ha fatto sobbalzare sulla poltrona del suo ufficio in municipio il sindaco di Casalnuovo, **Massimo Pelliccia**.

Il primo cittadino verso mezzogiorno ha spedito i poliziotti municipali nella chiesa dell'Annunziata. I caschi bianchi hanno fatto delle verifiche.

Dopodiché hanno interdetto i locali della canonica, dove si riuniscono i fedeli per le attività della parrocchia. «E' stata una vendetta inutile» - il commento laconico del parroco. Il sindaco ha diffuso un messaggio, già riportato nella giornata di ieri: «Ho appreso questa mattina dell'aberrante intenzione di un parroco, di celebrare una messa in suffragio di Matteo Messina Denaro - le parole di Pelliccia sui social - è una cosa assurda, inaccettabile, vergognosa.

Mai e poi mai avrei consentito, che nella città da me amministrata, si celebrasse una messa per un mafioso: un esecutore ed un mandante di crimini atroci ed omicidi».



**L'INGLESE  
IN TESTA!**

**BRITISH SCHOOLS GROUP**  
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE  
BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH

www.britishschoolacerra.com  
britishschoolacerra@gmail.com

Segui British Schools Group sui principali canali social:

**BRITISH TEENS** ci vediamo su [www.britishteens.it](http://www.britishteens.it)

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2021/2022**

**NUOVA SEDE**

**CORSO ITALIA, 125 - ACERRA**  
**TEL.: 081 520 21 35**

**RISTORANTE e PIZZERIA**

*La Lanternina*

**Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!**

**CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI**

**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito  
[www.lalantennina.com](http://www.lalantennina.com)

## Canoni idrici: ancora soldi versati agli avvocati dei ricorrenti per le sentenze contrarie al Comune

L'ombra della questione relativa ai canoni idrici pregressi quelli, per intenderci, che non solo videro l'Ente comunale non incassare i soldi dai cittadini-contribuenti ma che, anzi, videro il Comune costretto a pagare gli onorari degli avvocati degli utenti, che presentarono ricorso al Giudice di Pace anche contro le ingiunzioni di pagamento, si ripresenta ancora adesso.

Infatti la Determina dirigenziale **n.1006** del 18.09.2023, avente ad oggetto "*Vertenza per recupero canoni idrici sentenza*", cita **un'altra sentenza** emessa dal Giudice di Pace di Acerra nel 2013 e notificata al Comune. Condannato a corrispondere, nello specifico, all'avvocato **R. Calabrese** la somma di **633,89 euro**.

Somma, a cui vanno aggiunti gli **11.646,22 euro** già liquidati nel 2020, per le sentenze emesse nel periodo 2013-2014 e a cui vanno sommate quelle liquidate ai vari legali nel 2019, per un importo complessivo pari a **25.623,25 euro** (per un totale di 9 Determine).

Già in passato riportammo, che erano state dichiarate illegittime anche le ingiunzioni di pagamento dei canoni idrici arretrati notificate agli utenti, soprattutto per il consumo idrico relativo agli anni 2004-2005-2006, come testimoniavano le sentenze pronunciate dai Giudici di Pace, che dichiararono illegittime le ingiunzioni di pagamento che l'Ente di Viale della Democrazia, attraverso appunto l'Inpa (a cui era subentrato il Comune dal 1 gennaio 2011, ma che proseguiva la sua attività di recupero crediti ndr), aveva inviato l'anno precedente ai contribuenti acerrani accogliendo, pertanto, i ricorsi di tanti cittadini e condannando l'Ente di Viale della Democrazia al pagamento delle spese legali.

Infatti i ricorrenti sottolineavano, che mancava la certezza del credito, perché non erano state indicate le letture di riferimento, né i metri cubi di acqua utilizzati dall'utente e né il credito era fondato su prova scritta, costituita dal contratto.

Inoltre l'importo richiesto non corrispondeva ad un effettivo consumo di acqua da parte degli istanti e ad una conseguente misurazione da parte del Comune, ma era stato determinato in modo forfetario con criteri irragionevoli e del tutto sganciati dall'effettivo consumo d'acqua.

Le domande, pertanto, erano fondate ed andavano accolte. Dalla lettura dei motivi della decisione emergeva, che la materia è regolata dall'art.1559 del Codice Civile. "*E' meritevole di accoglimento l'eccezione di illegittimità della richiesta di pagamento* - scrivevano



spesso i giudici - *perché non rapportata al consumo effettivo di acqua.*

Dall'ingiunzione inviata si evince che, pur se l'istante risulti titolare di un'utenza idrica, la determinazione dell'importo del canone idrico è stata comunque effettuata in via forfetaria, in modo avulso da una quantificazione precisa, come avrebbe invece dovuto eseguire l'Ente somministrante, in base all'effettiva quantità d'acqua erogata ed utilizzata dall'utente.

Difatti si evidenzia, che non risultano specificati i singoli periodi di somministrazione e consumo idrico, quantomeno su basi annue, ma c'è indicato nettamente l'importo.

Non sono stati inoltre riportati i consumi calcolabili in metri cubi d'acqua, né le relative tariffe, né i criteri adottati nella

determinazione del costo stimato del consumo. Tale prospetto contabile - aggiungevano, tra l'altro, i giudici - è pertanto da ritenersi deficitario, difforme dalle norme vigenti anche relativamente alla scadenza delle fatturazioni e non consente al somministrato, di verificare e controllare l'esattezza dei calcoli effettuati...".

Risultato? Sentenze contrarie al Comune; soldi non introitati dallo stesso Ente locale e somme di denaro pubblico corrisposte ai legali dei ricorrenti.

Prescrizioni, mancate letture dei contatori e mancati contratti di fornitura sono le altre motivazioni addotte dai Giudici a favore dei ricorrenti e nei giudizi formulati contrari al Comune. Ed è ormai patrimonio della memoria collettiva la sentenza, che fu di grande rilevanza ed impatto e che fu emessa dalla Corte d'Appello di Napoli l'8 febbraio 2022, ossia la **n.494**.

Con essa il Comune venne condannato a pagare all'Azienda Idrica del Comune di Napoli, ABC ex ARIN, la considerevole somma di **8.643.910,49 euro** per effetto di precedenti decreti ingiuntivi derivanti da vecchie forniture idriche al Comune. Somma riconosciuta all'azienda con tanto di Delibera di Consiglio comunale e che il Comune ha rateizzato.

Purtroppo l'annosa questione dei canoni idrici è stata sempre gestita negli anni, dalle varie amministrazioni comunali succedutesi, con un'azione contraddittoria e confusa, che ha causato enormi debiti.

*Joseph Fontano*

**STUDIO LEGALE**

**Avv. Francesca La Montagna**

Diritto Civile - Infortunistica Stradale - Successioni Ereditarie  
Risarcimento Danni - Diritto di famiglia - Diritto del Lavoro  
Diritto Condominiale - Recupero Crediti  
Contrattualistica - Gratuito Patrocinio

Via S. Francesco D'Assisi, 34 - **ACERRA (NA)**  
Telefax: **081 520 4657** - Cell.: **349 24 88 854**  
francescalamontagna83@yahoo.it - francesca.lamontagna@pecavvocatinola.it

Produzione artigianale di  
pane fresco, prodotti da  
forno e dolci tipici.

**Il Pane Tipico**  
PANIFICIO ARTIGIANALE  
DAL 1996

**Il Pane Tipico**  
tel: **081-520 39 13**  
cell: **353 374 51 95**  
via Arno, 9 - Acerra (NA)

**Joe Burger**

**CONSEGNE A DOMICILIO**

Cell.: **333 582 20 74**

**TEL.: 081 235 56 08**  
**Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA**

## Un violento nubifragio trasforma le strade in fiumi. Disagi per pedoni ed automobilisti

Strade trasformate in fiumi in piena durante i nubifragi, abbattutisi alla fine del mese scorso sulla Campania e su Acerra, messa completamente in ginocchio.

L'acqua caduta copiosa invadeva negozi, garage, cantine e sottoscala, mentre il traffico rimaneva paralizzato per ore.



Acqua alta come a Venezia e danni ingenti ad alcune attività commerciali, con ondate di piena provocate dalle vetture in transito, come accaduto anche a quelle site lungo arterie cittadine, tutte riqualificate di recente.

In alcuni casi adulti e bambini erano costretti a barricarsi all'interno delle strutture allagate in attesa dei soccorsi.

A garantire, si fa per dire, la viabilità e ad impedire l'accesso ad altre aree urbane allagate erano i poliziotti municipali e i volontari della Protezione Civile. In pochi minuti l'acqua putrida e

puzzolente bloccava di fatto anche la circolazione pedonale, creando non pochi disagi ad una comunità, ormai abituata a scene come queste.

Il violento nubifragio durava circa due ore, durante le quali alla pioggia battente si aggiungeva anche la grandine.

In breve si allagavano non solo i punti ormai classici della città, ossia

Corso Italia, via S. Anna, via San Gioacchino e Corso della Resistenza, ma anche Corso Vittorio Emanuele, sottoposto di recente ad un totale restyling, dove rimanevano sommersi sia i marciapiedi che la pista ciclabile.

In pratica tutto il centro storico veniva stretto nella morsa dell'acqua alta e parte della periferia settentrionale. Il traffico del sabato mattina andava in tilt con numerose auto rimaste in panne, a causa dell'acqua alta.

Difficoltà anche per i parenti, a raggiungere i propri cari ricoverati presso la clinica Villa dei Fiori e per il personale a lasciare o a raggiungere la struttura sanitaria, a causa del fiume in piena, in cui si era trasformato il corso cittadino. Stessa scena per i clienti dell'Ipercoop, molti dei quali non potevano raggiungere le proprie vetture, visto che l'intero parcheggio era rimasto allagato.

Per far defluire il livello delle acque dalle strade era necessario sollevare i tombini del sistema fognario cittadino, in modo da canalizzarle direttamente nelle condotte di smaltimento.

Sotto accusa, ancora una volta, sarebbe finita la mancata pulizia dei pozzetti cittadini di raccolta delle acque meteoriche ricoperti dalle caditoie e la deficitaria manutenzione dei canali, che attraversano il territorio di Acerra, in cui affluiscono i reflui cittadini, da convogliare al depuratore, parzialmente occlusi da vegetazione spontanea degli alvei dei Regi Lagni, da parte dei tecnici e degli operai di Campania Ambiente e del Consorzio di Bonifica del Basso Volturno.



**IL TUO MAGNIFICO GIORNO**

**AUTO DI LUSSO ED ELICOTTERI  
PER I TUOI EVENTI DA FAVOLA**

per info DOTT. FLORIANO IOVINO  
**333 392 6052**

*dal 1987*

**Polleria Sant'Anna**  
*di Marone Maria*

**SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ  
SERVIZIO A DOMICILIO**

**Via Sant'Anna - ACERRA (Na)  
Tel.: 081 520 4011**

## Allagamenti in città, sotto accusa la mancata pulizia dei pozzetti con caditoie

Come si diceva nella pagina accanto, le strade trasformatesi in fiumi durante i nubifragi, abbattutisi alla fine del mese scorso inducevano i cittadini, a mettere di nuovo sotto accusa la mancata pulizia dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche coperti dalle caditoie.

Ma chi deve provvedere alla pulizia degli stessi? La Tekra, ossia la società che svolge, dal 1 febbraio 2017, il servizio cittadino di igiene urbana per conto del Comune, così come esplicitato dalla Relazione Tecnica Illustrativa all'art.4.14.1

Una situazione, di cui è al corrente anche uno "stagionato manipolatore locale della notizia", passato da essere un fustigatore ed accusatore dell'impresa salernitana ad un suo stretto collaboratore!!



Ed in merito al servizio di espurgo delle caditoie stradali, la relazione recita: "Il servizio integrativo affidato riguarderà tutti i pozzetti, griglie e caditoie stradali per la raccolta delle acque meteoriche,

compresi nei perimetri concordati, in modo da consentire il normale deflusso delle acque provenienti da strade, piazze, ecc.

*Nel periodo successivo alla stagione estiva risulta auspicabile una pulizia straordinaria, atta a garantire la completa revisione e distruzione delle caditoie (escluse condutture).*

Al termine di eventi meteorici - si legge ancora - che avranno

comportato trasporto di materiale (terra, foglie, ecc.), si provvederà a rimuovere il materiale accumulatosi, così da disostruire i ricettori delle acque meteoriche e riportare gli stessi a piena efficienza durante le operazioni di spazzamento manuale e meccanizzato ordinario...". Tutto chiaro?

Purtroppo è cosa nota, che gli interventi effettuati dalla suddetta società, in questi anni, sono stati pochi e sporadici, talvolta senza la presenza degli agenti della Polizia Municipale, che devono verificare in tempo reale e senza pianificare con gli stessi un calendario degli interventi da effettuarsi. Con una documentazione in merito, che è tutto un programma. Ad onor del vero va detto, che i pozzetti puliti non sono garanzia di mancati allagamenti e danni. Ma di certo sono strutture pubbliche che vanno tenute pulite.



J.F.

## CEDI ALLA VOGLIA DI VIAGGIARE

**Vieni in agenzia e scopri tutte le novità di questo'anno**



Seguici su <https://www.facebook.com/ArTravelAlzailVolumeeViaggiaconNoi/>

**A/R TRAVEL - S.I. & T. S.r.l.**  
**C.so Vittorio Emanuele II, 81 80011 Acerra (NA) tel.: 081.5205728 - 0813448875**  
**Email: info@ar-travel.it**  
**Aut.Reg. n.571**

## Verso il restauro di un'altra edicola votiva di Acerra

Ricordate “Salviamo le edicole votive”, la raccolta fondi ideata da Archeoclub sede di Acerra e Cose Cerrane, finalizzata al restauro delle edicole votive di Acerra?

Dopo la restituzione alla città di quelle di via Annunziata e di via S. Giorgio, nei giorni scorsi le due restauratrici professioniste, che si adoperano nel recupero e nel restauro, iniziavano la “messa in sicurezza” di una terza edicola, questa volta a via S. Cuono.

L'edicola, di notevole pregio artistico, era prossima alla totale erosione. Ma l'intervento delle restauratrici è servito a metterla al sicuro in attesa del suo restauro, che si spera possa avere inizio nei prossimi mesi.

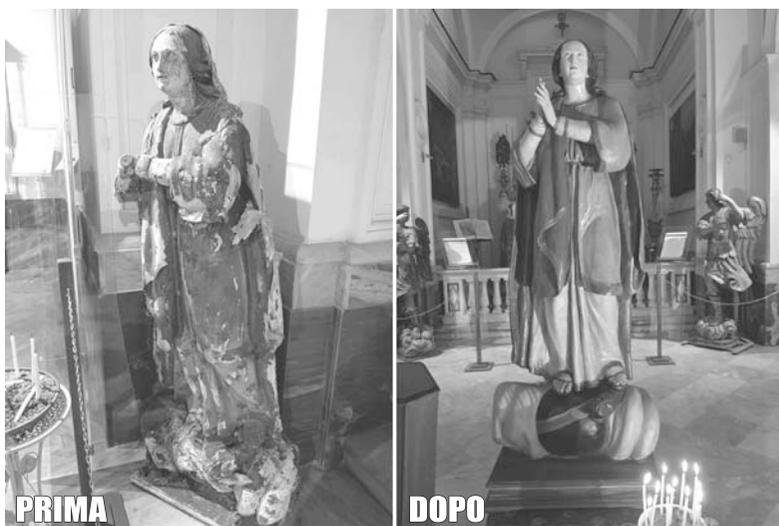
“Se ami Acerra ed hai a cuore il suo patrimonio culturale - scrive Cose Cerrane sui social - puoi dare il tuo contributo spontaneo a questo progetto, che mira a salvaguardare la nostra identità e le nostre radici. Contatta Archeoclub, fai una donazione e partecipa insieme a noi. Salviamo le edicole votive”.



## Da visitare la Madonna Immacolata restaurata in tutto il suo splendore

Sempre per restare in tema di opere d'arte sacre che tornano al loro splendore, un lavoro certosino e prezioso è stato compiuto dal maestro **Aldo Guida**, che ha riportato alla sua antica bellezza una statua della Madonna Immacolata del 17° secolo.

La scultura, che ha richiesto un intervento non indifferente e durato alcuni mesi, per le cattive condizioni in cui si trovava, come sottolineato anche da don **Gustavo Arbellino**, fu presentata al pubblico lo scorso 3 giugno a piazza Duomo presso il Museo Ecclesiastico Diffuso (Med), dove attualmente si trova e dov'è possibile visitarla, unitamente alle altre opere ivi presenti ed esposte. Nel frattempo alla statua sacra è stata aggiunta anche una corona. Il museo è aperto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, il sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 18:30 alle ore 20:30. La domenica dalle ore 10:30 alle ore 12:30 e dalle ore 18:30 alle ore 20:30.



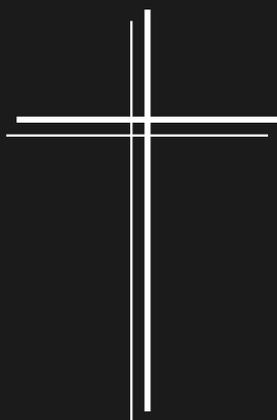
## Nella chiesa dell'Annunziata si può ammirare l'opera che raffigura l'Annunciazione

Per gli amanti dell'arte sacra è possibile ammirare, nella chiesa M.SS. dell'Annunziata, dov'è esposta, l'antica tavola raffigurante l'Annunciazione.

Dopo anni di restauro, finalmente nella parrocchia Annunziata, condotta dal suo parroco, don **Antonio Cozzolino**, fu ricollocata l'antica Tavola. A marzo scorso, per l'occasione, fu anche celebrata una Santa messa dal Vescovo **Antonio Di Donna**. L'opera del '400, per qualche tempo, era stata ricoverata nel palazzo Vescovile dello

storico e popoloso borgo dell'area napoletana. Lo storico Gaetano Caporale scrisse, a fine ottocento, che la tavola risaliva all'epoca angioina.

Caporale precisò: “All'altezza di circa 8 metri, sul maggiore altare, si ammira un quadro rettangolare di figure terzine, che rappresenta la Vergine Annunziata dall'Angelo. È pittura su legno stimabilissima degli stessi tempi angioini”.



**ONORANZE FUNEBRI**

*La Primula*

Resp. **NELLO DI SENA**

**Tel.: 081 19247908**

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



## La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è una scena, che quasi quasi si commenta da sola e che rivela anche una certa "indole", propria di molti giovani d'oggi.

Quelli che vedete sono dei distributori automatici di bibite, prodotti alimentari ed altri prodotti, che hanno una propria convenienza economica.

Il titolare dell'attività ha anche provveduto a sistemare alcuni contenitori, per il conferimento differenziato dei rifiuti e per evitare l'abbandono degli stessi su suolo pubblico. Ebbene, nonostante queste accortezze, sull'intera recinzione di accesso ai suddetti distributori vengono sistematicamente allocati da parte degli avventori, quasi tutti di giovane età, bicchieri di plastica, lattine, bottiglie di vario materiale, involucri ecc.

E ciò, nonostante che i contenitori per i rifiuti distino da loro pochi



centimetri!! Ovviamente molti di questi rifiuti "in equilibrio precario" e che formano una distesa multicolore, finiscono per cadere all'interno dell'area dei distributori o sul marciapiede, allorché il vento spira con una certa intensità. Sento spesso dire, che i giovani sono il futuro. Mah!!

## Eccidio di Acerra: l'omaggio del Vice Sindaco Gennaro Iovino

L'eccidio di Acerra è stato un tragico evento della seconda guerra mondiale anche se poco conosciuto.

Quella di Acerra è stata la strage nazista più sanguinosa dopo le quattro giornate di Napoli. La strage fu il culmine di una lunga serie di violenze e vessazioni, che il popolo acerrano aveva subito durante l'occupazione delle truppe tedesche durante la smobilitazione dal

territorio campano. Stanco ed esasperato da tutto questo, il popolo acerrano reagì, dando vita ad azioni di contrasto contro il nemico, opponendo la loro resistenza con i pochi mezzi a disposizione. La reazione nazista non si fece attendere e scatenò contro gli acerrani una serie di crimini, mettendo a ferro e fuoco la città. Infatti 88 persone furono trucidate tra anziani, donne e bambini.



Il più piccolo aveva appena un anno e non si ha un elenco preciso delle vittime, perché alcune di esse non furono identificate.

In memoria di questi tragici eventi dell'ottobre del 1943, il Vice Sindaco **Gennaro Iovino** ha deposto un omaggio floreale sul monumento sito a Piazza Soriano, in memoria dei caduti.



OBLÒ  
Magazine

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:  
CF graphic

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Redazione:

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. 333.2998502

E-mail: [oblomagazine@gmail.com](mailto:oblomagazine@gmail.com)  
[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

**SUPERMERCATO  
PUOPOLO**  
*Occhio alle nostre offerte!*



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288



**STUDIO  
NUTRIZIONISTA**

**Dott.ssa Maria Calabria**  
Biologa Nutrizionista

**Esame Impedenziometrico  
Diete Personalizzate - Valutazione Stato Nutrizionale**

Via Conte di Lemos, 10 - Acerra (NA)  
Per appuntamenti: 392 736 32 82





Con il finanziamento  
della Regione Campania



**BIBLIOTECA DIOCESANA**  
Piazza Duomo 6 - Acerra (NA)



DIREZIONE GENERALE  
EDUCAZIONE, RICERCA  
E ISTITUTI CULTURALI

# CONVEGNO

A conclusione della mostra libraria  
Cinquecento e Seicento  
nel Seminario diocesano di Acerra



## Venerdì 6 ottobre 2023 ore 10.30

Museo Diocesano - Piazza Duomo, Acerra

### Saluti

Don Nello Crimaldi, Vicario generale

Dott. Tito d'Errico, Sindaco di Acerra

### Interventi

Dott.ssa Rosanna Romano, Direttore generale politiche culturali  
e turismo - Regione Campania

*Il ruolo della Regione Campania nella promozione culturale*

Prof. Gennaro Niola, Storico locale

*Il ruolo della Biblioteca del Seminario vescovile nella storia della Diocesi*

### Moderata

Dott.ssa Tina Esposito  
Curatrice della mostra

info: Ufficio Eventi

Diocesi di Acerra - 3473674430



## Abiti usati trafugati di notte da extracomunitari: in parte abbandonati ed in parte rivenduti

Sono disseminati in vari quartieri del territorio comunale, utilizzati dai cittadini, che intendono aiutare i meno abbienti, ma che sono invece presi di mira da extracomunitari o da individui di etnia rom, che spesso agiscono con lo scopo di lucrare.

Stiamo parlando dei contenitori per la raccolta degli abiti usati, nei quali gli utenti conferiscono i propri indumenti dismessi, che poi vengono ritirati dagli incaricati della ditta, che si occupa della raccolta di tali abiti.



Che quasi sempre, però, rinvengono accanto agli stessi contenitori gli abiti sparpagliati. E' il segno evidente che, durante le ore notturne, di lì è passato l'extracomunitario di turno che,

pronto ad effettuare il suo rituale giornaliero, ossia quello del raid predatorio, si è calato nel contenitore ed ha fatto razzia dei capi d'abbigliamento, che gli potevano essere utili o che, a suo parere, potevano essere rivenduti al mercato nero dei vestiti vecchi.

Giungono durante le ore serali di solito in bici; si calano a testa in giù e a gambe all'aria nel contenitore e, con l'ausilio di un bastone uncinato, estraggono gli abiti o le scarpe ivi depositati, ammucciando accanto al contenitore un vero e proprio guardaroba. Poi scelgono ciò che "vale" di più ed abbandonano gli abiti "indesiderati" a terra.

Una volta effettuato il carico, si allontanano. Se di notte avessimo un maggior numero di tutori dell'ordine in giro, sarebbe più facile leggere di "appartenenti alle Forze dell'Ordine che hanno sorpreso l'individuo in flagranza di reato, identificandolo e denunciandolo, prima che maglioni, pantaloni, cappotti e giacche, subito sequestrati, finissero sul mercato nero".

Un fenomeno esteso che, laddove praticato, rappresenta un effetto collaterale della povertà sociale. Insomma poveri che rubano ai poveri, dal momento che molti degli indumenti riciclati sono rigirati ad uso delle associazioni caritatevoli.

Di recente è stato notato l'aumento degli abiti usati, lasciati accanto ai contenitori in tutti i quartieri cittadini. E due possono essere le spiegazioni. La prima, che per alcuni utenti i nuovi contenitori sono risultati difficili da utilizzare.

Pertanto hanno lasciato gli abiti accanto agli stessi. La seconda, che con il nuovo Capitolato d'Appalto la società cooperativa 'Dona con Amore' che si è aggiudicata la gara del servizio di raccolta, trasporto e recupero degli indumenti usati ed accessori di abbigliamento, starebbe procedendo al ritiro degli abiti non più tutti i giorni, ma una volta alla settimana.

E ciò crea anche disagi ai pedoni, che devono servirsi dei marciapiedi, invasi da collinette di abiti accatastati. Oltre a ciò questi contenitori, in alcuni casi, impediscono il passaggio di carrozzini e carrozzelle, incrementando il numero di barriere architettoniche.

E la loro allocazione crea spesso malumori e proteste, come quella inoltrata da alcuni residenti di piazza Montessori.

Di certo non è escluso, che gli indumenti trafugati vengano spesso utilizzati per i roghi tossici. Di

sicuro c'è che i migliori contenitori, sono quelli che hanno sostituito la botola con un sistema a ruota.

Ovviamente quando parliamo di mercato nero degli indumenti usati destinati al riciclo, ci riferiamo ai mercati di Napoli, come a quello sito davanti alla stazione della metro di piazza Garibaldi.



*Elvira Castaldo*

**BAR**  
*Coffee Time*  
di Esposito Giuseppe

**SALA EVENTI**

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA  
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI  
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901  
(angolo Via Trieste e Trento)

 **SOCIETÀ DI SERVIZI**  
**S.G.MERIDIONALE s.a.s.**  
DI SCUDIERO GIUSEPPE

*Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia*

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3 - Cell. 333 2262027  
E-mail: [s.g.meridionale@fastwebmail.it](mailto:s.g.meridionale@fastwebmail.it)  
PEC: [sgmeridionalesas@messagingpec.it](mailto:sgmeridionalesas@messagingpec.it)  
[www.sgmeridionale.it](http://www.sgmeridionale.it)

**GEOMETRA**  
*Antonio Rezza*

Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA  
Tel.: 081 0147085 - Cell.: 340 300 7710  
Email: [geom.rezza@libero.it](mailto:geom.rezza@libero.it)  
PEC: [antonio.rezza@geopec.it](mailto:antonio.rezza@geopec.it)

## I poliziotti municipali fermano e denunciano un 17enne alla guida di uno scooter rubato

Sul motorino rubato con tirapugni e passamontagna, 17enne nei guai. E' uno dei risultati del controllo del territorio messo in campo dal personale del locale Comando della Polizia Municipale nei pressi della villa comunale di via Manzoni.

Un'attività di contrasto soprattutto al microcrimine ed alle azioni delittuose ad opera di ragazzini. Nel corso di uno di questi controlli gli agenti notavano un centauro sospetto, che si stava aggirando intorno al parco pubblico 'avvicinandosi' ad alcuni coetanei.

Il motorino veniva fermato e dalle verifiche effettuate emergeva, che quel Piaggio Liberty risultava rubato qualche giorno prima proprio ad Acerra.

Dalla successiva perquisizione, inoltre, nella disponibilità del 17enne del posto veniva rinvenuto un tirapugni modificato ed 'arricchito' di chiodi ed un passamontagna 'artigianale'. Dopo le formalità di rito il ragazzo veniva deferito per ricettazione.



Continua, dunque, il presidio della città da parte dei poliziotti municipali che predispongono, soprattutto nei fine settimana e nelle zone a maggior concentrazione di giovani, adeguati controlli finalizzati al contrasto dei fenomeni criminosi.

## Agguato nel rione Gescal, ferito un 35enne del posto

Agguato nel rione Gescal, ferito un uomo di 35 anni. È quanto avveniva nei giorni scorsi alle ore 20,30 circa in via Grazia Deledda dove V.P. 35enne del posto, rimaneva ferito da un colpo di arma da fuoco al braccio sinistro.

Molti di più, in realtà, erano stati i colpi esplosi, che lasciavano ipotizzare che, chi ha sparato, avesse intenzione di uccidere. Sul posto intervenivano i Carabinieri della Compagnia di Castello di Cisterna, che cercavano di raccogliere elementi utili alla ricostruzione dell'agguato e di visionare eventuali immagini degli impianti di videosorveglianza presenti nel quartiere.

Secondo una prima ricostruzione ancora tutta da verificare, i colpi sarebbero stati esplosi da sconosciuti in sella ad uno scooter. Dei colpi esplosi, un proiettile si conficcava nell'arto sinistro dell'uomo vittima dell'agguato.

I Militari dell'Arma avviavano subito le dovute indagini, coordinate

dalla DDA di Napoli, mantenendo uno stretto riserbo, per chiarire le motivazioni, la dinamica e la matrice anche se sembrava evidente, che si trattava di un episodio, da collegare ai contrasti sorti in seno alle diverse fazioni criminali acerrane alla luce dei nuovi equilibri e del nuovo assetto della mala locale dopo gli arresti e le condanne degli storici capi.

Al centro del contendere la gestione delle piazze di spaccio ed i relativi rifornimenti, ultimo fatto dopo i pestaggi e le stese delle scorse settimane.



# Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA  
 Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281  
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

## BAR PASTICCERIA TORTORA

**CENTRO SISAL**

**PAGAMENTO UTENZE**

**PAGAMENTO MAV/F24**

**BOLLETTINI BIANCHI**  
tramite sistema Banca5

**CORNER SISAL MATCHPOINT**

**ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258**  
 Tel. 081 3192273 - 081 8850597  
 Cell. 380 3658303

@bar tortora
 bartortora@libero.it

## Opere edili abusive: disposta la demolizione attraverso Ordinanza dirigenziale

Nell'ambito del ricco filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire.

Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.

Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. A tal proposito non sfuggivano a questa sorte alcune opere abusive, site a via Modigliani e riconducibili ad una 57enne residente in provincia di Macerata ma domiciliata ad Acerra.

Opere prive di titolo abilitativo, in quanto realizzate in assenza del prescritto Permesso di costruire ed Autorizzazione sismica, come accertato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato a giugno 2023, con relativa produzione di un rilievo fotografico e di una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria



territorialmente competente. Un immobile sito in zona agricola e che è già di proprietà del Comune di Acerra per effetto del Decreto dirigenziale di acquisizione n.24 del 04/03/2013, in quanto realizzato su un bene di proprietà comunale.

Opere abusive consistenti nella realizzazione, tra l'altro, al piano rialzato, destinato a civile abitazione, di opere di manutenzione ordinaria eseguite con la tinteggiatura sia della facciata esterna antistante e retrostante che in alcuni ambienti interni, rispetto a quanto si evince dalle ultime foto allegate all'informativa di reato.

Al primo piano, invece, le due unità abitative risultano allo stato completate con tutte le opere di rifinimento (porte, infissi, pezzi igienici, termosifoni) nonché arredate ed in uso.

Ed ancora: il lastrico di copertura: risultano eseguite opere di manutenzione ordinaria con la tinteggiatura del torrino scala e dei parapetti laterali.

Inoltre risulta la posa in opera della vernice bituminosa rossa a protezione della guaina di impermeabilizzante del solaio di copertura rispetto a quanto si evince dalle ultime foto allegate all'informativa di reato.

Pertanto le opere sono state poi interessate dall'Ordinanza di demolizione n.36 del 18.09.2023, a firma del Dirigente all'Urbanistica **Concetta Martone** già notificata alla proprietaria, che deve ottemperare alla stessa a proprie cure e spese entro il termine dei 90 giorni concessi, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi.

Ordinanza trasmessa al Presidente della Giunta regionale; alle Forze dell'Ordine, incaricate dell'osservanza della stessa; al Suap ed alle società, che garantiscono le utenze domestiche. Contro la suddetta Ordinanza dirigenziale il responsabile dell'abuso può proporre ricorso giurisdizionale al Tar campano entro 60 giorni dalla data di notifica.

Ovviamente la mancata demolizione delle opere abusive espone il proprietario alle sanzioni amministrative pecuniarie e all'adozione dei consequenziali provvedimenti previsti dagli articoli del DPR 380/2001. In caso di mancato avvio delle procedure di demolizione entro il termine di 180 giorni dall'accertamento dell'abuso, la competenza è trasferita all'ufficio del Prefetto, che provvede alla demolizione, avvalendosi degli uffici del Comune, in cui ricade l'abuso edilizio da demolire.

La sanzione amministrativa pecuniaria irrogata sarà di importo compreso tra **2.000 ed i 20.000 euro**, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. Il responsabile dell'abuso, entro il termine fissato per il ripristino, potrà richiedere la sanatoria, se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.

*J.F.*

**SPECIALE  
ALLESTIMENTI  
CONFETTATE  
COMUNIONI**



**CONFETTATE  
a partire da € 100**

**COMPOSIZIONE  
DI PALLONCINI  
a partire da € 10**



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)  
per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

Made in gigi event

**VENDESI IMMOBILE**

**Corso Italia, 112  
PRIMO PIANO  
Superficie  
200mq**



**€ 100.000,00**

**INFO: 328 376 44 10**

Asset Scuola è un sindacato scuola presente su tutto il territorio nazionale anche in Campania, in particolare a NAPOLI e provincia.

## Sindacato Scuola



una bussola per orientarti nel mondo della scuola

## IL SINDACATO SCUOLA DAVVERO VICINO A TE

Referente Provinciale  
**Dr. Rosario Visone**

### SIAMO PRESENTI AD:

ACERRA - Corso Italia, 5 - Cell.: 388 934 00 60

SANT'ANASTASIA - Vicolo delle Rose, 79 - Tel.: 081 899 00 05

CASALNUOVO DI NAPOLI - Via Arcora, 107 - Cell.: 380 866 52 01

NOLA - Via On. Napolitano, 35 - Cell.: 331 704 15 41

E-mail: [assetscuolanapoli@libero.it](mailto:assetscuolanapoli@libero.it)

## PROSSIMA APERTURA SEDE A VOLLA



## VILLA DEI FIORI ACERRA

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: **dott.ssa Elena Giancotti**

### REPARTI:

- > ANGIOLOGIA
- > CARDIOLOGIA
- > CHIRURGIA GENERALE
- > CHIRURGIA PLASTICA
- > CHIRURGIA VASCOLARE
- > MEDICINA GENERALE
- > LUNGODEGENZA
- > NEONATOLOGIA
- > ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
- > OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- > OTORINOLARINGOIATRIA
- > S.U.A.P.
- > UROLOGIA

### SETTORE RIABILITAZIONE:

- > RIABILITAZIONE  
CARDIOLOGICA-RESPIRATORIA
- > RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
- > RIABILITAZIONE ORTOPEDICA
- > RIABILITAZIONE  
URO-GINECOLOGICA
- > PSICOMOTRICITÀ
- > LOGOPEDIA
- > TERAPIA OCCUPAZIONALE
- > MUSICOTERAPIA
- > PSICOTERAPIA
- > OSTEOPATIA
- > SEMI-CONVITTO e CONVITTO

### EMERGENZA URGENZA:

- > EMODINAMICA INTERVENTISTICA 24H
- > PRONTO SOCCORSO
- > PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
- > RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
- > TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
- > UNITÀ DI TERAPIA  
INTENSIVA CARDIOLOGICA.

### SERVIZI DI SUPPORTO:

- > ATTIVITÀ AMBULATORIALE
- > DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- > ENDOSCOPIA
- > FARMACIA OSPEDALIERA
- > LABORATORIO ANALISI CLINICHE
- > NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA
- > OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA
- > SALE OPERATORIE E SALE PARTO

**ACERRA (NA)** | Clinica: Corso Italia, 223 - Riabilitazione: Via B. Croce, 8

